

DIREZIONE PROVINCIALE DI ENNA

UFFICIO PROVINCIALE - TERRITORIO DI ENNA



RIMARI 201802151640554S – SOSTITUZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

SOMMARIO

| | |
|---|----------|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO | 3 |
| 3. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL D.LGS 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. | 6 |
| 4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'INTERVENTO | 6 |

1. Premessa

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici come integrato e modificato con il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.

L’articolo 23, comma 14, del suddetto Decreto prevede, infatti, che la progettazione di servizi e forniture sia articolata, di regola, in un unico livello e venga predisposta dalla stazione appaltante mediante propri dipendenti. Il comma 15 del medesimo articolo prevede che, per quanto attiene gli appalti di servizi, il progetto debba contenere:

- la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il calcolo degli importi, con indicazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche e prestazionali.

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano, pertanto, i contenuti tecnico – illustrativi del contesto in cui è inserito il servizio unitamente alle specifiche economiche sulla base delle quali sarà definita la procedura di RDO su MEPA e che, a conclusione della stessa, regoleranno i rapporti tra la stazione appaltante e l’aggiudicatario.

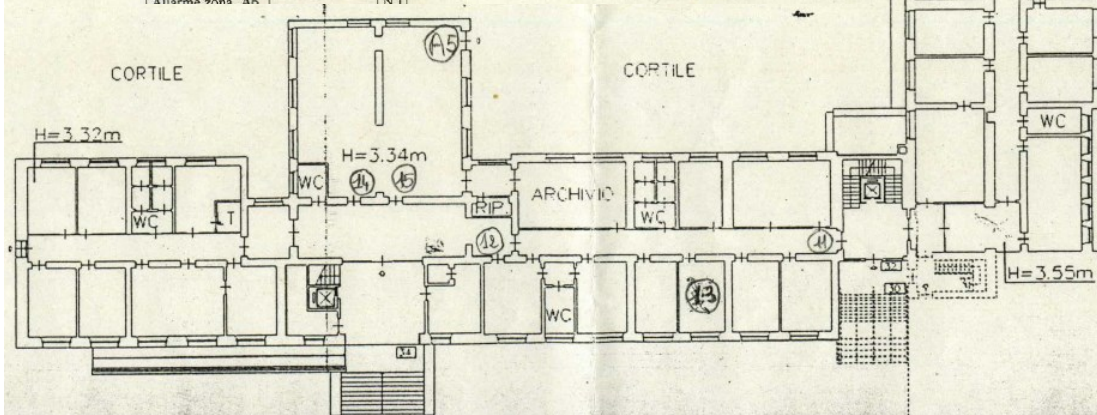
2. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

2.1 – Contesto di riferimento

Presso la sede dell’ufficio Provinciale Territorio di Enna, in viale A. Diaz n° 32, risulta necessaria la sostituzione di un impianto antintrusione che copre alcune zone di piano rialzato: porta cortile sala visure, ingresso porta di sicurezza, disimpegno ingresso principale, ufficio cassa, sala visure lato sx e dx; nonché di piano primo: ingresso secondario, corridoi, disimpegno Direzione, atrio ingresso principale, porta scala antincendio, vetrata ingresso.

piano rialzato

| | | |
|-----------------|----|---|
| Allarme zona 11 | 11 | PIANO RIALZATO INGRESSO PORTA DI SICUREZZA (ESPANSIONE) |
| Allarme zona 12 | 12 | PIANO RIALZATO DISIMPEGNO INGRESSO PRINCIPALE |
| Allarme zona 13 | 13 | PIANO RIALZATO UFFICIO CASSA |
| Allarme zona 14 | 14 | PIANO RIALZATO SALA VISURE LATO SINISTRO |
| Allarme zona 15 | 15 | PIANO RIALZATO SALA VISURE LATO DESTRO |
| Allarme zona 16 | | N.U. |
| Allarme zona 17 | | N.U. |
| Allarme zona 18 | | N.U. |
| Allarme zona 19 | | N.U. |
| Allarme zona A1 | A1 | PIANO PRIMO PORTA SCALA ANTINCENDIO |
| Allarme zona A2 | | N.U. |
| Allarme zona A3 | A3 | PIANO PRIMO VETRATA INGRESSO |
| Allarme zona A4 | | N.U. |
| Allarme zona A5 | A5 | PIANO RIALZATO PORTA CORTILE SALA VISURE |
| Allarme zona A6 | | N.T.T. |

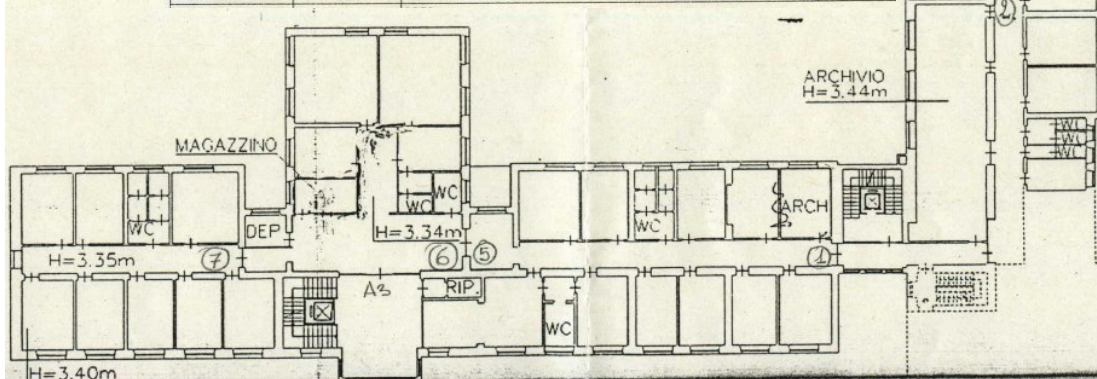


piano primo

IMPIANTO DI RILEVAZIONE ED ALLARME

LEGENDA ZONE IMPIANTO:
(EVENTUALI ALLARMI MEMORIZZATI VENGONO SEGNALATI DALL'ACCENSIONE DEL LED ROSSO SUGLI ATTIVATORE E NELLA TASTIERA; PREMENDO IL TASTO "ALARM" NELLA TASTIERA SI ACCEDE ALLA LORO VISUALIZZAZIONE)

| DISPLAY CENTRALE | NUMERO IN Pianta | DENOMINAZIONE |
|------------------|------------------|--|
| Allarme zona 01 | 1 | PIANO PRIMO INGRESSO SECONDARIO (CENTRALE ALLARME) |
| Allarme zona 02 | 2 | PIANO PRIMO CORRIDOIO LUNGO |
| Allarme zona 03 | 3 | PIANO PRIMO CORRIDOIO LUNGO (ZONA CENTRO) |
| Allarme zona 04 | 4 | PIANO PRIMO CORRIDOIO LUNGO (ZONA USCITA DI SICUREZZA) |
| Allarme zona 05 | 5 | PIANO PRIMO DISIMPEGNO DIREZIONE |
| Allarme zona 06 | 6 | PIANO PRIMO ATRIO INGRESSO PRINCIPALE |
| Allarme zona 07 | 7 | PIANO PRIMO CORRDOIO SETTORE TECNICO |
| Allarme zona A1 | A1 | PIANO PRIMO PORTA SCALA ANTINCENDIO |



2.2 – Caratteristiche dell'intervento

La prestazione in sintesi consiste nella rimozione dell'impianto antintrusione esistente per la sostituzione integrale con la seguente componentistica:

- una centrale a 16 zone;
- una sirena interna;
- una sirena esterna;
- n. 15 rilevatori di presenza,
- un pannello touch da parete,
- i necessari alimentatori, accumulatori e cavi di distribuzione elettrica ed elettronica.

2.3 - Normativa di riferimento

Per la qualità dei materiali, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, valutazione, contabilizzazione e collaudo dei lavori si farà riferimento alle seguenti disposizioni normative vigenti:

- ✓ Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- ✓ Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- ✓ Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora vigente
- ✓ Decreto Ministeriale 22\2\2006, “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici (G. U. n. 51 del 2 marzo 2006)”;
- ✓ alle prescrizioni delle Direttive Europee vigenti ed applicabili;
- ✓ dei Vigili del Fuoco e delle Autorità locali e Autorità sanitarie;
- ✓ qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme.

3. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si è provveduto alla redazione della versione zero del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, le misure di prevenzione e protezione adottate dall'Agenzia, la gestione delle emergenze e primo soccorso, gli strumenti di coordinamento e cooperazione, le analisi dei possibili rischi da interferenze e le misure tecniche di prevenzione e protezione.

Sono stati determinati anche i costi della sicurezza non soggetti ad alcun ribasso che per l'intervento in oggetto sono pari ad € 62,00

Il predetto documento verrà, naturalmente, visionato insieme all'appaltatore al momento della sottoscrizione del contratto, per l'approvazione definitiva secondo le modalità previste dalla legge.

Si evidenzia, infine, che, in corso d'opera, il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste, nella prospettiva di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

4. Determinazione del costo dell'intervento

Il costo dell'intervento pari ad € 3.000,00, esclusi i costi per la sicurezza non soggetti ad alcun ribasso pari ad € 85,00, è stato determinato sulla base di indagine di mercato

IL TECNICO

f.to geom. Filippo Salamone